

BASTA CON I PROCESSI

AGLI OBIETTORI DI COSCIENZA

Seguiti da gruppi sempre più numerosi di cittadini, denunciemo i crescenti atti di repressione a carico degli obiettori di coscienza.

Questa mattina l'obiettore GIOVANNI PISTOI é stato processato e condannato dai suoi stessi accusatori, e questo, ancora una volta, senza che sia stato riconosciuto l'alto valore morale e sociale della sua azione.

Ieri cinque giovani hanno manifestato la loro solidarietà con Giovanni Pistoï davanti alla caserma Monte Grappa, in cui era stato rinchiuso in attesa del processo.

Tutti sono stati denunciati ed uno, il nostro amico Beppe Marasso, é stato rinchiuso in carcere in stato di arresto per "istigazione di militari a disobbedire alle leggi".

Contro questa situazione repressiva ed antidemocratica tutti i gruppi antimilitaristi funzionanti nelle varie città italiane, hanno deciso un'azione comune, atta a dimostrare la loro ferma volontà di non cedere alle intimidazioni di chi colpendo i singoli, crede di poter mettere a tacere le coscienze di tutti.

INVITIAMO TUTTI A PRENDERE COSCIENZA ED A

UNIRSI PER LOTTARE CONTRO QUESTA SITUAZIO

NE INTOLLERABILE

Torino 30 settembre 1969  
ciclostilato in proprio

Corpo Europeo della Pace  
via delle Orfane 6.